

Objektyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **77 (2005)**

Heft 3

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Intenzione del comitato centrale

I fattori suelencati richiedono un accompagnamento costante da parte della SSU. La pianificazione dell'esercito dal 2012 non può aver luogo che in seguito ad una discussione di principio. In questa fase è assolutamente necessario che la SSU, in qualità di associazione indipendente dal DDPS, partecipi sin dall'inizio a tale discussione e ponga le sue domande. È necessario che riunioni con il DDPS abbiano luogo regolarmente e con trattande ben definite. I temi attuali più importanti da trattare riguardano le prestazioni richieste dall'esercito e la pressione finanziaria esercitata su quest'ultimo. Si devono anche intensificare i contatti con i presidenti e con alcuni membri scelti delle commissioni della politica di sicurezza. I parlamentari dipendono dalle conoscenze ed esperienze della SSU in materia di politica di sicurezza.

Economia

La SSU continuerà il suo dialogo con tutti i settori dell'economia allo scopo di mantenere e garantire lo scambio di conoscenze tra l'esercito ed i responsabili del personale. L'obiettivo è di promuovere corresponsabilità, comprensione e disponibilità nei confronti di quadri competenti ed interessati a continuare l'istruzione militare. In questo suo intento, la SSU collabora con l'istruzione superiore dei quadri dell'esercito (ISQ).

Finanze

A fine marzo 2005, il presidente centrale della SSU, in una lettera indirizzata alla commissione del consiglio nazionale responsabile della preparazione del PA 04, esige che nel caso di eventuali risparmi imposti all'esercito ed al DDPS:

- si tenga assolutamente conto degli aspetti e delle esigenze della politica di sicurezza;
- si continui la discussione in merito nell'ambito di una pianificazione integrata (Piano direttore/missioni dell'e-

sercito/pianificazione dell'istruzione e dell'armamento/pianificazione delle risorse/sfruttamento dei potenziali di risparmio).

Se il PA 04 viene adottato integralmente, si raggiunge un limite critico. Su questo punto bisogna assolutamente far notare ai parlamentari eventuali contraddizioni ed incoerenze.

Sistema di milizia

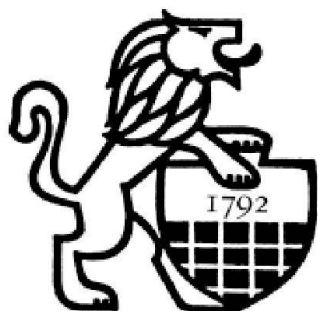
Non si tratta di cementare strutture esistenti facendo ricorso alla tradizione del sistema di milizia, bensì di permettere la realizzazione di forme nuove, entro le quali il sistema di milizia può evolvere ed ottenere nuove possibilità. Punti importanti in questo contesto sono:

- la formazione dei quadri in collaborazione con l'ISQ,
- la collaborazione fra personale di milizia e personale di carriera,
- il futuro dei quadri contrattuali.

Servizio militare obbligatorio

La SSU deve

- elaborare basi di discussione e decisione sulle questioni riguardanti il servizio militare obbligatorio e/o obbligo generale di servire,
- mostrare possibili sviluppi senza preconcetti o restrizioni di sorta (dal servizio volontario di milizia ad un'attuazione più severa dell'attuale servizio militare obbligatorio),
- mettere in evidenza eventuali conseguenze per quanto riguarda la struttura dell'esercito, l'adempimento delle sue missioni e la sua compatibilità con il principio di milizia,
- integrare nelle attività dei gruppi di lavoro un grande numero di opinioni diverse,
- allacciare contatti diretti con istituzioni interne ed esterne,
- redigere ampi argomentari contenenti il pro ed il contro di possibili scenari. ■



FRATELLI
CORTI SA

CH 6828 BALERNA

Tel. 683 37 02 / 683 27 78 - Fax 683 17 85